

Sanità e ricerca

In un convegno si è parlato di dati ma anche di nuovi metodi e terapie all'avanguardia
Melanoma, patologia in sviluppo: 250 casi in Umbria

PERUGIA

■ Nuove terapie e nuove linee guida per il melanoma sono state al centro di una giornata di studio e confronto tra professionisti umbri e provenienti dai principali centri italiani. L'incontro è stato organizzato dalla struttura di

Dermatologia del S.anta Maria della Misericordia diretta da Luca Stingeni. Il melanoma resta una patologia in evidente sviluppo, con 250 nuovi casi diagnosticati nella nostra regione, con oltre 1600 pazienti in cura nella struttura del nosocomio perugino. Dal 1 di gennaio 2018 sono

esecutive le linee guida dell'Associazione italiana di oncologia medica con ampio giovamento ai pazienti. Tra le tematiche innovative proposte dal convegno: la Elettrochemioterapia e la Fish, la tecnica di citogenetica molecolare di supporto nella diagnosi istologica del melanoma.



Dermatologia Nuove terapie allo studio

Linee guida

Escutive dal primo gennaio hanno apportato modifiche ai percorsi diagnostici

Presentato il programma della dimostrazione sportiva: in gara malati di cancro da tutta Europa

Dal grande sogno di Leo Cenci nascono gli Oncology games

di Sonia Brugnoli

PERUGIA

■ Ricerca e sport scendono in pista. Il sogno di Leonardo Cenci è diventato realtà. Il 23 e 24 giugno a Roma, nello stadio della Farnesina, si terrà la prima edizione Oncology Games, progetto ispirato e voluto da Leonardo (presidente dell'Associazione Avanti Tutta di Perugia), coordinato da Tucep (Tiber Umbria Comett Education Programme) e finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma Erasmus + Settore Sport. Per la prima volta, alcuni malati oncologici di sei paesi europei (Italia, Gran Bretagna, Spagna, Grecia, Polonia e Bulgaria), si cimenteranno in una dimostrazione sportiva non competitiva a loro dedicata. Si sfideranno in varie discipline sportive come la corsa (sono previste diverse distanze), il lancio del peso ed il nordic walking. Ben 13 sono gli atleti italiani coinvolti, capitanati dallo stesso Leonardo Cenci che si cimenterà nella sua specialità: la corsa. Gli altri partecipanti



A palazzo Donini ieri è stato presentato l'Oncology Games. Al tavolo Leonardo Cenci e Mauro Casciari di Avanti Tutta con la presidente Marini

sono Davide Polchri di Faenza (Ravenna, lancio del peso), Silva Ceccherini di Montevarchi (Arezzo, corsa), Andrea Cicconi di Macerata (corsa), Sara Boninsegna di Salara (Roma, nordic walking), Riccardo Comandini di Ravenna (corsa), Ada Quaranta di Cuneo (nordic walking), Gabriele Ca-

vina di Ravenna (corsa), Monica Forchetta di Roma (corsa), Claudio Bernardi di Ravenna (corsa), Salvatore Serra di Roma (corsa), Stefano Prato di Novi Ligure (corsa), Giuseppe Maganuco di Ravenna (corsa). "Ringrazio Leonardo Cenci che, con tenacia e determinazione, ha messo a disposizione

una sua esperienza personale per far partire dalla piccola Umbria una grande idea, utile per migliorare il benessere delle persone ammalate di tumore": lo ha detto stamattina a Perugia la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo alla presentazione della manifestazione assieme al presidente onorario di Avanti Tutta, Mauro Casciari, alla senatrice Nadia Ginetti, la direttrice Tucep, Maria Brizi. Presente l'oncologa Chiara Bennati. "L'obiettivo principale del progetto - ha spiegato Leonardo Cenci - è quello di dimostrare che lo sport aiuta ad affrontare la malattia oncologica in modo positivo, e può contribuire a migliorare la qualità della vita dei pazienti.

Il progetto coinvolge, oltre al Tucep, vari partner: il Coni (Italia); Avanti Tutta onlus (Italia); Associazione Centre For Education (Spagna); Teachsport 2010 Cic (Gran Bretagna); Association Footura (Bulgaria); Wsbinoz (Polonia), Università Privata (Dipartimento di Medicina); Eild (Grecia).

La piattaforma permette di collegarsi dai vigili alla farmacia

E' attiva la video chat per aiutare i non udenti nella vita di tutti i giorni

Nuovi sistemi La video chat ora è a pieno regime grazie anche alla fibra ottica

PERUGIA

■ E' operativa Comunic@ENS, la video chat per non udenti. Il sistema rende possibile collegarsi per mettersi in contatto attraverso l'operatore, con i propri familiari, con il cup, con l'ospedale, con il 118, con le forze dell'ordine, con i vigili del fuoco, con la farmacia, insomma con istituzioni necessa-



rie nella vita quotidiana. A un anno dall'apertura della centrale operativa per non udenti in Umbria, Comunic@ENS è entrata in funzione a pieno regime anche grazie alla copertura della fibra ottica. Il servizio, completamente gratuito, è gestito dalla Croce Rossa Italiana comitato regionale Umbria per mezzo della sua articolazione territoriale del comitato di Todi, ed è in funzione dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 14. Nell'ambito dell'orario di servizio, la video chat sarà attiva nelle fasce orarie dalle ore 8,15 alle 9,45, dalle ore 10,15 alle 11,45 e dalle 12,15 alle 13,45.

La responsabile dell'Hospice, Susanna Petrazzini: "Accogliamo in media 250 persone all'anno e altre 200 vengono seguite a domicilio"

Una festa per celebrare il centro di eccellenza delle cure palliative

PERUGIA

■ "È importante far sapere che l'Hospice non è un luogo dove si va a morire, ma dove i vari professionisti sono impegnati a garantire la migliore qualità di vita possibile alla persona malata, tenendo sotto controllo il dolore e gli altri sintomi. Il nostro Hospice è una vera eccellenza della sanità regionale, un servizio pubblico gratuito integrato con la rete delle cure palliative domiciliari attiva in tutto il territorio della Usl". Lo ricorda Pasquale Parise, direttore sanitario della Usl Umbria 1 alla sala



Dieci anni di Hospice In sala dei Notari a destra il direttore Parise e a sinistra l'assessore Cicchi

dei Notari domenica sera per celebrare i dieci anni del centro di eccellenza umbro. L'Hospice, situato all'interno del parco Santa Margherita, è una struttura di fatto residenziale che accoglie persone per le quali ogni terapia volta alla guarigione non è più possibile, fornendo sostegno anche ai loro familiari. Una delle attività più preziose, è l'assistenza al lutto, fornita dagli psicologi, attraverso degli incontri in gruppo per bambini, adolescenti e adulti, al fine di affrontare e contenere il disagio.

"Ogni anno accogliamo in media 210 persone, a cui viene prestata un'assistenza personalizzata, fondata sull'ascolto e sulla comprensione dei bisogni dei malati e dei

Assistenza al lutto

L'attività è fornita dagli psicologi attraverso degli incontri in gruppo

familiari - ha aggiunto la responsabile Susanna Petrazzini -. Altre 200 persone vengono seguite a domicilio nel solo distretto del Perugino dalla nostra équipe".